

MOZIONE

La Camera,

premesso che:

le eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito i comuni della Lombardia nei giorni 27, 28 e 29 giugno 1997 hanno provocato ingenti danni alle persone e alle cose e le popolazioni colpite sono tuttora sottoposte a sforzi considerevoli per tornare alle normali condizioni di vita;

con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, in data 4 luglio 1997, è stato dichiarato lo stato di emergenza nelle province di Sondrio, Lecco, Como, Bergamo, Brescia e Varese e con successiva ordinanza del Ministro dell'interno n. 2622, sono stati autorizzati interventi urgenti per fronteggiare i danni subiti nelle medesime province;

il sindaco di Samolaco, nella provincia di Sondrio, uno dei comuni maggiormente disastriati, ha già chiesto l'emanazione di un apposito provvedimento che esoneri dal servizio di leva i giovani residenti nei comuni colpiti, al fine di permettere la loro partecipazione attiva nella ricostruzione del territorio;

tale sindaco ha inoltre chiesto l'impegno del Governo ad emettere un decreto di proroga di almeno un mese dei termini per la presentazione della dichiarazione dei redditi relativa all'anno 1996, allo scopo di venire incontro alle difficoltà oggettive riscontrate dalle popolazioni evacuate di rispettare il termine del 30 giugno previsto dalla legge;

è stato stanziato un primo finanziamento di venti miliardi di lire per il pronto intervento nei comuni colpiti, come acconto sul totale delle richieste avanzate per i danni subiti;

da un incontro tenutosi a Sondrio il 13 ottobre 1997, con il vice commissario,

dottor Catania, è emerso che non esiste una reale disponibilità economica in ordine ai menzionati venti miliardi;

il Presidente della giunta regionale della Lombardia, in qualità di commissario delegato, ha fatto le seguenti richieste, in data 15 settembre 1997, ai fini dello stanziamento dei fondi per i danni dell'alluvione: *a)* richiesta dell'apertura di una contabilità speciale ex ordinanza 2544 del 27 febbraio 1997 (lettera protocollo n. 288251/23740/97 CT, indirizzata al ministero del tesoro, amministrazione centrale Banca d'Italia, dipartimento protezione civile); *b)* richiesta dell'apertura di una contabilità speciale ex ordinanza 2622 del 4 luglio 1997 (lettera protocollo n. 288277/23745/97 CT, indirizzata al ministero del tesoro, amministrazione centrale Banca d'Italia, dipartimento protezione civile); *c)* richiesta di accredito di 8 miliardi (lettera protocollo n. 288223/23736/97 CT, indirizzata al dipartimento protezione civile); *d)* richiesta di accredito di diciannove miliardi (lettera protocollo n. 288205/23731/97 CT, indirizzata al dipartimento protezione civile);

in precedenza, l'assessore Bertani, nella sua qualità di vice-commissario, aveva già formulato analoga richiesta, spedita in data 6 maggio 1997, a cui è stata data risposta negativa solo in data 8 settembre 1997;

da una ricerca effettuata presso le sedi ministeriali, è emersa una situazione di stallo in mancanza della apertura di una apposita contabilità speciale presso la tesoreria della Banca d'Italia che, a sua volta, necessita dell'autorizzazione del ministero del tesoro;

impegna il Governo:

a provvedere immediatamente ad emettere le autorizzazioni necessarie affinché possa essere aperta l'apposita contabilità speciale presso la tesoreria provinciale della Banca d'Italia, adottando gli opportuni provvedimenti atti a superare le attuali lungaggini burocratiche e le lentezze amministrative

riscontrate all'interno delle strutture ministeriali e regionali, che penalizzano ulteriormente le popolazioni duramente colpite dalle alluvioni e impediscono alle amministrazioni comunali di garantire ai loro cittadini i mezzi essenziali per imboccare la strada del ritorno alle condizioni normali di vita.

(1-00199) « Ciapusci, Comino, Faustinelli, Stefani, Gnaga, Riva, Rodeghiero, Chincarini, Fongaro, Copercini, Lembo, Dozzo, Vascon, Apolloni, Oreste Rossi, Santandrea, Alborghetti, Anghinoni, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Bianchi Clerici, Cè, Calderoli, Grugnetti, Stucchi, Frosio Roncalli, Molgora, Ca-

parini, Galli, Rizzi, Formenti, Parolo, Martinelli, Barral, Di Luca, Covre, Anghinoni, Bagliani, Ballaman, Pittino, Bampo, Luciano Dussin, Cavaliere, Signorini, Gambato, Calzavara, Borghezio, Bosco, Fontanini, Paolo Colombo, Paroli, Taborelli, Masiero, Giovine, Radice, Stagno D'Alcontres, Gastaldi, de Ghislanzoni, Cardoli, Parenti, De Luca, Fratta Pasini, Landolfi, Butti, Romani, Berruti, Aprea, Valducci, Caveri, Widmann, Rivolta, Guido Dussin, Terzi, Pirovano ».